

SCRIVENTE: MINOCHIO CARLO

DATA: 22 / 08 / 1844 [T.P.: TORINO 22/08 BERGAMO 24/08]

ID: 459MiC

All'Ornat^{mo} Sig.^{re}
S.^r Carlo, e fratelli Serassi
Egregii Costruttori di Organi
Bergamo

Preg.^{mi} S.^{ri} Serassi

Torino il 22. Agosto 1844

Li M.^o Revd.ⁱ P.P. Gesuiti, avendo divisato di far costruire un nuovo organo in questa loro Chiesa, mi presi la libertà in qualità di Loro M^o di Capella, a proporle l'opera loro, convinto per esperienza, dell'eccellenza delle Loro costruzioni, aggradi assaissimo il R. P. Prefetto a ciò delegato la mia interposizione allegandomi già conoscere la fama Loro, ed oltre a ciò già possedere l'Organo nella Chiesa (Collegio) del Carmine, epperciò quantunque ritengano già varj progetti di altri costruttori, mi incarica di riscontrare la S. V. qualora volesse applicarvi, che molto desidererebbero un Loro progetto, assicurandomi di ogni preferenza, a prezzo, ed opera eguale, Le prevengo che non sarà per quest'anno, e forse...forse ne anco pel pros.^o 1845, mentre essendo accinti al restauro interno di tutta la Chiesa, con stuccature, Pitture, e Dorure, l'Organo sarà l'ultima opera a collaudazione delle eleganti fatture a cui si sono divisi; qualora adunque le molteplici loro occupazioni li permettano di applicarvisi, me ne darà tosto avviso, ed io in seguito le darò copia esatta del progetto che mi ha comunicato, e rimesso il R. P. Prefetto, del S.^r Felice Bossi da Bergamo, a cui parvemi, che mediante qualche piculissima variazione, anche da me suggerita, vi accondiscendano a preferenza degli altri propostigli, come pure dell'onorario richiestone, onde possano per ogni parte migliorarne il Contratto, qualora ne ritrovino le Loro convenienze. Le prego del più rigoroso segreto, mentre trattandosi di un loro Compaesano, non desidererei venir compromesso.

Spero che il Car.^{mo} Sig.^r Carlo sarà in perfetta salute, quantunque ci abbia mancata la sua parola, cioè che l'autunno scorso avremmo avuto il piacere di riabbracciarlo, e che maggiormente colla sunnarrata circostanza vorrà anticiparne il piacere. //

Deggio pregarle a volermi riscontrare, e colla massima sollecitudine a posta corrente, quale sia la riputazione Artistica, che gode la Sig.^{ra} Giuseppina Strepponi, attuale Prima Donna al loro Teatro, che canta ora nell'Ernani, mentre pervenne all'Impresa del nostro teatro (da cui sono incaricato) che a causa di gracile salute, non canti regolarmente ogni sera, e che sotto protesto di sanità non soddisfi scrupolosamente a suoi impegni; comunque sia le prego a volermene prontamente riscontrare, onde possa l'Impresa o continuarne, o prescindere dalle trattative, molto essendo d'urgenza l'affare: Le guarentisco, che qualunque siane il riscontro sia di abilità artistica, non che disimpegno ai suoi doveri, sarà rigorosamente osservato il segreto. Lei Sig.^r Carlo a fondo mi conosce, e sa che incapacissimo sono a compromettere chichessia, tanto meno poi un'amico.

Attendo adunque al più presto riscontro, e mi creda immancabilmente

Dev.^{mo} ed Obb.^{mo} Serv.^e

Contrada Madonna delli Angeli Casa Borghi N.º 19.

Carlo Minochio